





Periodico del Gruppo Italiano del Partito Comunista Operaio

Dichiarazione del Comitato Centrale del Partito Comunista d'Italia riguardo ai comunisti e l'attentato di Milano

Da più di cinque anni l'Italia è soggetta al regime fascista, a un regime di instaurazione del quale è stata preordinata una atroce guerra di classe, condotta dagli agrari e dalla borghesia industriale con tutte le armi, con le armi della persecuzione, del sequestro e dell'assassinio, per spezzare la forza organizzativa del proletariato, per seminare il terrore tra le masse lavoratrici. Per più di cinque anni, dopo l'avvento del fascismo, la lotta di classe, lotta dei classi dirigenti italiane contro la classe operaia, contro i contadini lavoratori è, infatti, costata la categoria del popolo che vive di lavoro, è continuata in modo ferreo, spietato, diventando più grave ad ogni svolta della situazione, intensificandosi sempre più con l'aggravarsi delle condizioni economiche del paese, il regime fascista ha rappresentato per le grandi masse della popolazione lavoratrice un peggioramento continuo, in tollerabile delle condizioni materiali di esistenza, e la sottoposizione ad un terrore e ad un terrore mostruoso. Le cose indecifrabili che la massa dei lavoratori italiani ha sopportato e sofferto negli anni da che il fascismo è giunto al potere sono scolpite nella coscienza di milioni di proletari. Le sofferenze di questa massa e la spaventosa situazione alla quale essa è stata ridotta sono un atto di accusa terribile contro il fascismo, contro i suoi complici, tutti coloro che lo hanno appoggiato, favorito e finanziato.

LECHERIA Y CHOCOLATERIA "LA VALLISOLETANA" RESTAURANT "GENOVES" PEDRO ROASIO

I documenti del Comitato Internazionale contro il Fascismo

Come condanna il Tribunale Speciale Fascista

Senza dubbio, la classe operaia di tutto il mondo, tiene idea precisa di come procede la tirannide fascista per stroncare il movimento comunista in Italia, che minaccia la stabilità del regime della mala vita. Ma questa idea prende più colore nel leggere qualche sentenza emanata dal Tribunale Speciale, e che poi le riprodichiamo, togliendole dai medesimi giornali fascisti. Ecco un breve e fedele elenco: Aprile 23 del 1928. — Accusati: Gli operai Marcelino Gorriero e Gino Quintavalle. Il primo per averlo sequestrato 4 numeri di "Battaglia Sindacale" in una perquisizione domiciliare e al secondo per mantenere relazioni con il primo. Gorriero è stato condannato a quattro anni e Quintavalle a un anno di lavori forzati.

Come si vive in Italia

Nel paese di Roma è stato incaricato il mutilato di guerra Francesco Serdos. Serdos era partito da Fiume per recarsi a Roma dalla Commissione di Penitenza dietro richiamo di questa per essere sottoposto ad una visita in quale doveva servire per togliergli il misero sussidio che la "partita" gli aveva assegnato per il sacrificio fatto da lui nella guerra che dal 1914 al 18 fece un'enorme strage di carne proletaria e questa misura la prendeva i funzionari perché Serdos non aveva voluto aderirsi al regime di Mussolini. Nel tragitto che corre da Firenze a Firenze, Serdos ebbe una conversazione con uno dei tanti agenti provocatori che Mussolini utilizzava in tutta Italia (ed anche all'estero) affinché questi possano denunziare gli Antifascisti. Serdos si accorse che il "partito" aveva la disgrazia di aver detto ciò che pensava del fascismo.

Biblioteca O. Carpinteros Sabato sera si continuerà il corso di geografia. Destacat epigrahera l'organica, montaje e vulcani.

Il Comitato Centrale. Contro la reazione fascista

Comizi organizzati dal Comitato Militare di Boca e Barracón. Domenica 5 agosto alle ore 16 nelle vie Irlarte e Gonzalez Diaz parlarono i compagni Gentili, Greco e Camarero. Domenica 12 alle stessa ora in Brucina e Defensa parlarono in castigliano i compagni Remo Ciucci e Lorenzo Casullo ed in Italiano Bruno Coqre. Mercoledì 15 alle ore 17 in Casero e Vélez Sarriafiel, parlarono in Italiano Bruno Coqre, in castigliano Anaufrón Rodriguez e Atlantida Castells. Domenica 19 alle ore 16 in A. Brown e Bradesca parlarono i compagni A. Rodriguez, L. Casullo, B. Coqre e R. Ciucci. Domenica 26 alle ore 16, in San José e Pedro Echazue parlarono i compagni J. Trino, R. Gentili, L. Greco, L. Casullo e A. Camarero.

Altri 13 compagni di Brescia condannati a più di 60 anni di carcere

Il tribunale speciale per la difesa del fascismo ha pronunciato una condanna e procedendo d'accordo al "consenso unanime" del popolo italiano in ciò che si riferisce al regime imperante, ha terminato il processo indetto contro 21 antifascisti di Brescia indagando, enunciano condanna a 13 di essi di cui 8 sono condannati a questi compagni, sono niente di meno che: le attività svolte dagli imputati nel movimento antifascista. Gli accusati erano 68, per rendere il lavoro meno penoso gli ha divisi in due processi. Il primo è quello che denominiamo con il quale noi ha incassati 21 e l'altro al svogarsi in breve, cioè appena il pubblico Ministero tornava agli atti di accusa.

ANCORA UN "COMPLETTO?"

Lavoro del provventori fascisti? Il processo contro i deputati e dirigenti del Partito Comunista d'Italia è appena finito, quando già le bande fasciste di Nord-Piemonte (questi, hanno appartenuto alla milizia fascista, che è il centro per il lavoro di procezione del regime fascista e un cui ripeto, infatti la responsabilità dell'organizzazione dell'attentato della strada di Milano (che è stato irrefutabilmente provato) s'occuparono di preparare un nuovo "complotto" donde interessare vecchi militanti della Confederazione Generale del Lavoro e del Partito Comunista. A conseguenza di quest'opera di provocazione, la polizia arrestò: Giuseppe Amoretti, vecchio redattore dell' "UNITA'", giornale ufficiale del Partito Comunista quando legale. Anna Amoretti compagna di questo. Cori tutti i lavoratori destituiti, acquistano nuove nozioni scientifiche sopra la conformazione della terra e sue caratteristiche. L'entrata è libera.

ALFREDO SANTERINI SASTRE Surtido especial en casimires ingleses y franceses Precios económicos a los afiliados y simpatizantes del Partido Comunista Obrero.

Reunione del comitato esecutivo del Gruppo Italiano del Partito Comunista Operaio

Per giovedì 9 agosto nel nuovo locale centrale, alle 20 e 30 ore, si deve riunire il Comitato Esecutivo per discutere assenti di importanza. Si prega ai compagni di non mancare.

PERGAMINO

All'ultima assemblea generale ordinata dopo aver approvato il bilancio e il regolamento interno dell'ente si è discusso la propaganda di proselitismo nel modesto tempo incaricato al Comitato Direttivo di studiare la possibilità di organizzare qualche conferenza nelle ville limitrofe.

ABBONATEVI A "BANDIERA ROSSA"

PREZZI DI ABBONAMENTO: Un anno ..... \$ 2.40 Sei mesi ..... " 1.20 Tre mesi ..... " 0.80

ALFREDO SANTERINI SASTRE Surtido especial en casimires ingleses y franceses Precios económicos a los afiliados y simpatizantes del Partido Comunista Obrero.